

Dicastero amministrazione generale Servizi centrali

Servizio cancelleria Piazza Nosetto 5 6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00 F +41 (0)58 203 10 20 cancelleria@bellinzona.ch

2 luglio 2020

Egregio signor Henrik Bang

Interrogazione 72/2020 "Coronavirus e nuovo littering" di Henrik Bang

Egregio signor Bang,

Breve premessa:

La situazione venutasi a creare a seguito del Coronavirus ha condizionato i comportamenti e le abitudini delle persone. Si può dire che in generale, soprattutto nella fase intensa della crisi, la limitazione alla circolazione e la chiusura di molte attività ha comportato anche una netta diminuzione dei rifiuti nei centri urbani e nei luoghi di aggregazione.

Con il graduale ritorno alla normalità, complice anche l'inizio della bella stagione, si riscontra invece un incremento delle problematiche legate al littering; il fenomeno è tutto sommato meno evidente nei centri abitati ma interessa soprattutto le aree di svago e di aggregazione più discoste (golene, parchi, spazi lungo il fiume, ecc.). Si tratta di una situazione fuori dall'ordinario e che si intende gestire in primo luogo con un adattamento della pianificazione operativa (nel limite delle possibilità e delle risorse disponibili) e con ulteriori misure di accompagnamento (ad esempio momenti formativi e campagne di sensibilizzazione).

1. Il Municipio come valuta la problematica di questi nuovi tipi di rifiuti, in particolare di quelli sanitari?

La problematica è conosciuta anche se tuttora in evoluzione; in aggiunta a quanto già indicato nella premessa, per la specifica tipologia di rifiuti (rifiuti sanitari), gli addetti delle squadre comunali operano con le protezioni richieste anche per altri ambiti lavorativi (guanti, mascherine, ecc.). Per chi si occupa in prevalenza della raccolta rifiuti è previsto l'impiego di mascherine tipo FF2, ritenute più performanti delle mascherine "normali" e per questo raccomandate da direttive ufficiali.

Con riferimento alla tipologia dei rifiuti sanitari, non sono attualmente previsti ulteriori accorgimenti a livello di precauzioni e/o di pianificazione delle attività.



2. Come valuta il Municipio la questione sanitaria di questi rifiuti (mascherine e guanti)??

Con riferimento alla risposta precedente il Municipio ritiene per il momento adeguate le misure adottate. La situazione è comunque monitorata in base ai riscontri di quanto rilevato sul territorio; se del caso si valuterà l'implementazione di ulteriori provvedimenti.

3. Nei primi 4 mesi quante multe sono state afflitte per fenomeni di littering? Come commenta il Municipio questo numero??

Nei primi 4 mesi del 2020 non sono state emesse multe per littering. Con la premessa che per infliggere una multa necessita cogliere il "colpevole" in flagranza di reato e che se la Polizia è presente il reato non accade, il Municipio non ha particolari osservazioni in merito."

4. Cosa prevede di intraprendere il Municipio per arginare questo nuovo fenomeno?

A livello organizzativo è stato potenziato il servizio di pulizia e raccolta rifiuti con il coinvolgimento di una ditta esterna. Tale servizio supplementare, introdotto anche a scopo sperimentale, interessa al momento le aree golenali più sollecitate, in particolare la sponda destra del fiume Ticino nella zona Pasinetti-passerella rossa a Galbisio, rispettivamente la spiaggetta sotto il ponte di Sementina. In base ai riscontri effettivi sarà valutata la possibilità di estendere o adattare questo servizio ad altri contesti ritenuti critici. Per altre zone le attività di pulizia sono svolte secondo programma da parte dei SUC.

5. I supermercati sono stati sensibilizzati? Quali azioni sono previste?

Al momento non sono state adottate particolari misure di sensibilizzazione per i supermercati.

6. È prevista una specifica informazione alla popolazione, magari tramite il bollettino di informazione della città?

Il tema della sensibilizzazione, a livello generale e particolare, è attualmente all'esame dei servizi della Città. Sicuramente tra i possibili canali può essere considerata anche la rivista Bellinzona Informa oppure i canali social. La difficoltà di queste azioni di sensibilizzazione risiede nel raggiungere effettivamente i corretti destinatari, ossia chi poi compie questo tipo di gesti.

Anche in considerazione di ciò, in passato la Città ha promosso anche diverse azioni di sensibilizzazione mirate sul territorio, accompagnate da conferenze stampa e affissioni. Ricordiamo anche la partecipazione di Bellinzona – tramite le scuole e il coinvolgimento dei volontari – alle giornate nazionali intitolate Clean-up Days che avviene regolarmente con un'eco e una partecipazione positiva.

7. È prevista una posa supplementare di cestini nei luoghi sensibili?

Al momento non si prevede un potenziamento generalizzato dei cestini di raccolta. Si tratterebbe di una misura in conflitto con gli obbiettivi di una politica di educazione e di sensibilizzazione indirizzata al comportamento responsabile dell'utenza.

8. Sono previste azioni di pulizia? Magari con l'impiego temporaneo di personale supplementare remunerato?

Questi provvedimenti rientrano sostanzialmente nel pacchetto di misure in parte già predisposte dalla Città (potenziamento del servizio con il coinvolgimento di supporti esterni). Come indicato in precedenza si tratta di misure che al momento sono state introdotte a titolo sperimentale e pertanto la loro implementazione in forma più o meno estesa potrà essere valutata solo dopo un ragionevole periodo di prova. Indicativamente la prima fase test (quella attualmente in corso) si dovrebbe protrarre fino a fine agosto 2020.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio Il Sindaco Il Segretario Mario Branda Philippe Bernasconi